

Siracusa. Furto in un bar di un'area di servizio di via Elorina

Furto ai danni di un distributore di benzina di via Elorina, a Siracusa. Gli agenti delle Volanti sono intervenuti nella notte, intorno alle 3, constatando che poco prima ignoti si sono introdotti all'interno del bar che si trova all'interno dell'area di servizio. Dopo avere infranto un vetro antisfondamento hanno asportato dei tabacchi ed il denaro contenuto all'interno del registratore di cassa.

Canicattini, abitazione a fuoco in contrada Bosco di sopra

Abitazione a fuoco ieri sera a Canicattini. Un vasto incendio che ha impegnato i Vigili del Fuoco di Palazzolo per oltre 4 ore, dalle 18 circa, quando è scattato l'allarme, alle 22. L'abitazione, un fabbricato di 100 metri quadrati che si trova in contrada Bosco di sopra, era disabitata. Buona parte dell'edificio è stata invasa dalle fiamme. Solo l'intervento dei soccorritori ha impedito alle fiamme, particolarmente violente, di propagarsi anche alle altre stanze dell'appartamento. Distrutta una porzione del tetto di legno. Nessun elemento rinvenuto nel corso del sopralluogo successivo allo spegnimento dell'incendio avrebbe fornito dati certi sull'origine delle fiamme.

Priolo, il sindaco bersaglio di un avvertimento col fuoco? Rizza: "Non scalfiranno il mio lavoro"

Non ha dubbi il sindaco di Priolo, Antonello Rizza. Chi, sabato notte, ha dato fuoco al portone dell'abitazione di un'anziana, a pochi metri da casa del primo cittadino, ha solo sbagliato obiettivo. Il vero destinatario dell'avvertimento sarebbe stato lo stesso Rizza. Solo un'ipotesi, in attesa che le forze dell'ordine facciano le dovute verifiche, ma sembra inverosimile immaginare che un'ottantenne, vedova, che conduce una vita da anziana possa avere subito un attacco di questa portata. Molto più probabile che dietro possa esserci un messaggio indirizzato a chi guida l'amministrazione comunale. Ad avvalorare questa ipotesi ci sarebbe un episodio che si sarebbe verificato contestualmente all'incendio appiccato al portone di ingresso dell'abitazione della donna. Alcuni colpi di arma da fuoco sarebbero stati esplosi, sempre sabato notte, contro il garage di un consigliere di maggioranza. "Il problema - commenta questa mattina Rizza - è complesso. Di fronte ad un arretramento dello Stato, i sindaci restano l'ultimo presidio, l'unico punto di riferimento dei cittadini, ma anche l'unico bersaglio. Chi ha commesso un'azione deplorabile come quella di sabato notte - aggiunge il primo cittadino - ha certamente un modo più che discutibile di confrontarsi o dissentire da eventuali provvedimenti adottati dall'amministrazione che guida". Poi Rizza si fa ancora più chiaro e lancia proprio ai responsabili dell'incendio un messaggio diretto. "Quando ho iniziato la mia esperienza di sindaco - dice Rizza - ho messo in conto tutto, ma non saranno

episodi come questi a scalfire la mia azione. Se l'obiettivo è preoccuparmi rispetto alla gestione della città, hanno proprio sbagliato obiettivo".

Siracusa. L'Asp convoca i deputati: "Interventi urgenti all' "Umberto I"

L'Ospedale "Umberto I" ha bisogno di interventi importanti e urgenti, ma per attuarli servono finanziamenti che vanno ricercati o sbloccati alla Regione come a Roma. Partiva da questo presupposto la riunione convocata dal commissario straordinario dell'Asp di Siracusa, Mario Zappia con la deputazione regionale e nazionale. Per alcuni degli interventi citati ci sarebbero dei progetti di massima o addirittura esecutivi e cantierabili, in attesa della copertura finanziaria, in qualche caso da parecchi anni. C'era anche Stefano Zito del "5 stelle" a conversare con i dirigenti dell'azienda sanitaria con cui ha avuto dei dissapori legati al diniego di consegnargli dei documenti richiesti. Presenti anche Marika Cirone Di Marco, Pippo Sorbello, Pippo Gianni, Bruno Marziano, Vincenzo Vinciullo e, tra i parlamentari nazionali, Pippo Zappulla e Maria Marzana. I deputati avrebbero garantito la volontà di fare fronte comune per migliorare le condizioni strutturali dell'ospedale di via Testaferrata, in attesa che venga realizzato il nuovo ospedale. Prioritari, secondo l'Asp, l'adeguamento del blocco parto alle linee guida per gli interventi di prevenzione relativi alla sicurezza e all'igiene del lavoro, il potenziamento di ascensori e monta lettighe, la ristrutturazione dei prospetti del padiglione nord, gli

impianti di climatizzazione della rianimazione e delle sale operatorie di Ortopedia e Chirurgia. C'è, poi, da adeguare e potenziare la cabina elettrica. Piccoli interventi dovrebbero riguardare anche gli impianti antincendio. Ancora lunga la lista su cui si dovrà lavorare. Mancherebbero almeno 150 testate, sarebbero da sostituire gli infissi del secondo, del terzo e del quarto piano del corpo posteriore del padiglione nord. Il 60 per cento dei reparti avrebbero bisogno di essere tinteggiati e occorrerebbe anche riorganizzare la viabilità dell'area esterna del presidio. Progetti pronti ma senza fondi, invece, per la ristrutturazione e l'adeguamento del Pronto soccorso, ma anche per la realizzazione di due corsie di isolamento nel reparto Malattie infettive. Progetto anche per la realizzazione della terza sala operatoria di Ortopedia. Interventi imminenti, poi, per le sale di degenza del reparto Ostetricia e Ginecologia, per cui è in corso la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori. In tal caso i fondi saranno aziendali. "La collaborazione della deputazione nazionale e regionale della provincia di Siracusa - commenta Zappia - appare indispensabile in questo momento per sollecitare nelle sedi competenti l'assegnazione di finanziamenti che possano consentirci di risolvere le criticità dell'ospedale Umberto I del capoluogo, migliorare i servizi e rendere il presidio più accogliente e decoroso nelle more della costruzione del nuovo ospedale".

**Siracusa, il Ministero
dell'Interno sblocca i 16**

milioni e mezzo destinati alla Provincia

Sbloccati i trasferimenti che lo Stato deve alla Provincia regionale di Siracusa. E' il commissario straordinario, Alessandro Giacchetti ad averlo annunciato ufficialmente oggi. Una notizia attesa dai settimane, soprattutto dai dipendenti dell'ente, che in tal modo dovrebbero poter contare sulla puntualità dei loro stipendi. Qualche spiraglio in più anche per i creditori della Provincia. L'annuncio di Giacchetti rappresenta la conferma di quanto già sostenuto nel corso dell'ultimo incontro con i rappresentanti dei sindacati di categoria, il 14 novembre scorso. Secondo quanto il Ministero dell'Interno avrebbe assicurato, entro il 23 novembre i 16 milioni e mezzo di euro che la Provincia vanta da Roma dovrebbero essere disponibili. Un trasferimento che, stando a quanto puntualizza Giacchetti, sarebbe stato disposto a prescindere dalla rinuncia, da parte dell'ente, al contenzioso con lo Stato avviato dall'amministrazione retta da Nicola Bono nell'ultima fase del suo mandato. Chiarimento sottolineato, pare, proprio dalla direzione generale del ministero, che ha sostenuto che "il ritardo nell'erogazione è dipeso unicamente dalle note difficoltà economico-finanziarie del Paese". La pensavano diversamente alcuni ex amministratori e politici locali, in alcuni casi convinti che soltanto il decreto ingiuntivo avrebbe sbloccato la vicenda; in altri casi sostenendo che la "chiave di volta" sarebbe stata il ritiro del contenzioso.

Siracusa. Transenne pericolose in via Bandini. Assoutenti della Strada chiede attenzione

Transenne mal posizionate e pericolose in via Bandini, a Siracusa, all'incrocio con la strada provinciale 77. Le segnala "Assoutenti della Strada" di Siracusa. "La mancata possibilità di utilizzare anche una sola parte di carreggiata-ricorda l'associazione- equivale all'istituzione di un cantiere stradale ed è quindi disciplinato come tale dal Codice della Strada". "Assoutenti della Strada" contesta quello che definisce il "malvezzo degli uffici comunali sull'uso improprio di transenne, senza una preventiva segnalazione e soprattutto illuminazione notturna".

Siracusa, 6 mila pellegrini attesi per l'incontro per la Pace

Sono attesi oltre 6 mila pellegrini provenienti da tutta Italia venerdì e sabato prossimi a Siracusa, in occasione dell'incontro per la Pace nella Basilica del Santuario della Madonna delle Lacrime. Per l'incontro annuale promosso dai Gruppi di Preghiera della Regina della Pace è stato scelto il titolo "Pellegrini per la Pace". Alla due giorni prenderà parte anche il Vescovo ausiliare de L'Aquila, mons. Giovanni D'Ercole, oltre all'Arcivescovo emerito di Siracusa, mons.

Giuseppe Costanzo e a padre Gian Matteo Roggio, docente alla Pontificia facoltà teologica Marianum di Roma. Tra i momenti più importanti del fitto calendario di appuntamenti, l'incontro con i rappresentanti delle quattro maggiori confessioni dell'Eritrea e la "Via Lucis", con una fiaccoltata che si snoderà dalla cripta di San Marciano al Santuario.

Siracusa, scissioni e scelte di campo. A destra e a sinistra

Le vicende nazionali che creano turbolenze, scissioni, ricomposizioni nei due principali partiti dei due schieramenti hanno inevitabilmente delle ripercussioni nel territorio e vanno ad aggiungersi e a complicare le dinamiche locali, già piuttosto complesse. La scissione avvenuta in casa "Pdl" si traduce, in provincia di Siracusa, nell'ufficializzazione di una situazione che, di fatto, era in essere già da tempo. I berlusconiani (Prestigiacomo-Alicata-Bellucci) da una parte, Vincenzo Vinciullo (adesso esponente del Nuovo Centrodestra di Angelino Alfano) dall'altra. "Abbiamo anticipato di parecchio tempo quello che adesso accade a Roma – spiega il deputato regionale – Il Pdl qui non esiste da mesi se non da anni. Non potrebbe essere altrimenti, visto che parliamo di una direzione provinciale che non si riunisce da luglio 2012. La spaccatura è stata ancora più evidente alle ultime elezioni amministrative, quando non siamo riusciti a ricomporci nemmeno al ballottaggio per la sindacatura del capoluogo". Nel Centrosinistra, il Partito Democratico ha votato, ieri sera, per il congresso nazionale. I risultati lasciano spazio a diversi tipi di analisi. Secondo quanto ha comunicato il

sindaco, Giancarlo Garozzo, Matteo Renzi avrebbe ottenuto 1.005 voti, pari al 54, 65 per cento, seguito da Gianni Cuperlo con 666 preferenze, che vuol dire il 36, 21 per cento. Si ferma al 6,61 per cento con 103 preferenze Pippo Civati. Chiude la lista Gianni Pittella con 65 voti, il 3, 53 per cento. In Sicilia, però, vince Cuperlo. Ad Agrigento è in vantaggio di 1.700 voti, mentre ad Enna di 2.100 voti e a Catania di 400 voti. Renzi prevale, invece, a Trapani, con 800 voti di vantaggio, a Caltanissetta con 700 voti in più e a Messina, 2.100 voti in più. A Palermo, i due principali candidati alla guida del Pd si equivalgono. Singolare il fatto che a Siracusa vinca Renzi, quando al congresso provinciale ha avuto la meglio, se rimanesse valido l'esito delle votazioni, Carmen Castelluccio, votata perlopiù dai cuperliani.

Siracusa. Liddo Schiavo riprende il suo posto di assessore alle Politiche Sociali

Il sindaco, Giancarlo Garozzo gli ha riattribuito la delega, colmando la "vacatio" che si era venuta a creare, alcune settimane fa, dopo le dimissioni di Schiavo motivate dalla sua corsa per la segreteria del Partito Democratico. La candidatura sarebbe stata incompatibile con il ruolo istituzionale che ricopriva. Da qui, la scelta di lasciare l'incarico nella giunta. Le successive vicende interne al Pd hanno condotto all'elezione, confermata dalla commissione regionale del partito, di Carmen Castelluccio. Schiavo ha, poi, presentato un ricorso chiedendo l'annullamento del

congresso, che non è arrivato. Nonostante ci siano ancora alcuni aspetti in sospeso, la commissione nazionale per il congresso avrebbe sostenuto che la competenza in materia è dell'organismo regionale. Il ritorno in giunta di Schiavo potrebbe essere letto come la conferma, forse definitiva, dell'elezione di Castelluccio alla segreteria provinciale del partito.

Siracusa, lavori di manutenzione straordinaria all' "Archimede"

Partono i lavori al comprensivo Archimede di Siracusa. L'intervento riguarda la messa in sicurezza della presidenza e di tre classi della sede centrale di via Caduti di Nassiriya, trasferite provvisoriamente nella succursale di via Carlo Forlanini. "L'amministrazione comunale – dichiarano il sindaco, Giancarlo Garozzo, e l'assessore Lo Giudice – presta molta attenzione alle condizioni dell'edilizia scolastica ed è preoccupata ad assicurare ai ragazzi, ai docenti e al personale, le necessarie condizioni di sicurezza. In questo senso, l'occasione ci consente di annunciare che prima della pausa natalizia assegneremo l'appalto per la manutenzione ordinaria negli istituti comunali così da proseguire con serenità l'anno scolastico". I lavori vengono realizzati dalla ditta Sapa. L'importo stanziato è di 45 mila euro. Verrà così eliminata la causa di un'estesa infiltrazione che ha danneggiato alcuni locali del primo piano, sostituendo la vecchia guaina impermeabile del terrazzo e ripristinando le murature. "Siamo soddisfatti – concludono il sindaco Garozzo e l'assessore Lo Giudice – perché riusciremo a realizzare i

lavori nonostante le ristrettezze finanziarie e la mancanza del bilancio quando siamo quasi alla fine dell'anno. Ciò è stato reso possibile dall'impegno dei nostri tecnici, che ringraziamo, e da una costante interlocuzione con la dirigenza della scuola".